Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

L'ORARIO DELLE SANTE MESSE
PER L'ESTATE (da questa Domenica 25 giugno)

Gli impegni delle vacanze (tanti) e la scarsa partecipazione ci hanno suggerito un cambio radicale nella celebrazione dell'Eucaristia di cui prendere nota con attenzione. **Nei giorni feriali la s. Messa viene celebrata solo a san Nicolò, alle ore 18.00**, preceduta dalla preghiera del Rosario e dei Vespri.
Le celebrazioni festive seguiranno questo orario, per tutta l'estate.
A s. Nicolò: Messa prefestiva: ore 18.30
Festive: ore 8.00 - 9.30 - 18.30 (non viene celebrata la s. Messa alle ore 11.00)
A s. Marco: Messa Prefestiva: ore 17.00
Festiva: ore 10.45.
Questo orario ci permette di celebrare l'Eucaristia anche quando c'è un solo sacerdote a casa. Basterà fare attenzione e uscire da abitudini consolidate per essere presenti al momento più significativo della Domenica.

ISCRIZIONI AI CAMPI SCUOLA

Desideriamo sollecitare i ragazzi e le famiglie a portare l'iscrizione per i campi scuola. Questo ci permette di avere una visione chiara di quanti desiderano vivere questa esperienza significativa del tempo delle vacanze e di predisporre con calma tutta l'organizzazione. Il modulo per le iscrizione è scaricabile dal sito della parrocchia.

ORDINAZIONI SACERDOTALI

Sabato 24 giugno alle ore 10.00, nella Basilica di san Marco, il nostro Patriarca Francesco e tutta la nostra chiesa di Venezia, ha la gioia di ordinare due sacerdoti: don Lorenzo e don Matteo. Ci uniamo a questo momento di gioia soprattutto stando vicini a don Matteo che ha trascorso un periodo di servizio nella nostra comunità, mostrandoci la gioia di donarsi al Signore e alla Chiesa. La nostra preghiera e il nostro affetto desidera accompagnarlo nei primi passi del suo ministero sacerdotale, perché possa donare la gioia e la luce del Vangelo.

PER LA CARITA' DEL PAPA

Questa domenica 25 giugno è dedicata alla "Carità del Papa", un modo per sostenerlo nelle tante opere di carità alle quali può dedicarsi solo attraverso il nostro aiuto concreto. Con la guerra in Ucraina e le tante emergenze dei paesi più poveri le casse del Papa devono essere quasi vuote. Spetta a noi cristiani riempirle con la nostra generosità. Per questa domenica la colletta di tutte le s. Messa è destinata proprio a sostenere la "Carità del Papa" in tutti i luoghi della povertà e della guerra.

LE COLONNE DELLA CHIESA

Giovedì 29 giugno la Chiesa celebra i Santi Pietro e Paolo, le colonne della Chiesa. Hanno portato il Vangelo nel cuore dell'Impero romano e lo hanno testimoniato con il dono della loro vita. Anche se non è domenica, invitiamo i cristiani della nostra comunità a venerare questi testimoni di Cristo e del Vangelo, partecipando all'Eucaristia che celebriamo a s. Nicolò alle ore 18.00.

LA PROVA DELL'ESAME

E' tempo di esami per i nostri ragazzi di terza media e per i giovani giunti al termine del percorso scolastico, prima di accedere all'Università o al mondo del lavoro. Si tratta di un momento delicato che mette alla prova le competenze acquisite durante questi anni di scuola. Sentiamo il desiderio di essere accanto a loro con la nostra simpatia e anche con la nostra preghiera.

QUALCHE GIORNO A CASA

Dopo quasi un anno di permanenza nella nostra comunità e per celebrare il primo anniversario della sua ordinazione don Bogus' trascorre qualche giorno con la sua famiglia, tenendo vivo quel legame che gli ha dato la vita e quella comunità dove è maturata la sua vocazione al Sacerdozio. Tramite lui vogliamo far giungere alla sua famiglia il nostro affetto e la nostra riconoscenza.

L'INIZIO E LA FINE

Hanno iniziato il cammino cristiano con il dono del Battesimo: ***Vincent Duso Vulcano*** - ***Aurora Rado*** - ***Pietro Dalla Francesca.***
Hanno concluso il cammino cristiano con la celebrazione del commiato cristiano: ***D'Anzi Giuseppe Mario*** da Padova, ma sempre legato alla nostra comunità - ***Iolanda Boscolo ved. Lucatello*** di via don Minzoni. La preghiera della comunità accompagna i primi e gli ultimi passi di questi fratelli, affidati all'amore del Signore.

RINGRAZIAMENTI

Don Gino desidera che a tutta la comunità di s. Nicolò e di s. Marco possano giungere i più affettuosi ringraziamenti per la partecipazione viva, cordiale e affettuosa alla celebrazione del suo 50° di sacerdozio. E' un ringraziamento non sono formale per i tanti segni di affetto e di vicinanza che hanno manifestato la vicinanza di una famiglia cara, ma è un ringraziamento che diventa vivo e reale per il dono di un calice prezioso. E' proprio questo calice che alla celebrazione di ogni eucaristia porta davanti al Signore una preghiera viva e affettuosa per tutti e per ciascuno. Il Signore accolga questa preghiera.

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XII^ TEMPO ORDINARIO - 25 GIUGNO 2023

GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA

Con un piccolo gesto, aiutiamo il Papa ad aiutare in ogni momento

La parola del Papa

Catechesi. Testimoni: San Paolo. 2

Dopo aver visto, due settimane fa, lo slancio personale di San Paolo per il Vangelo, possiamo oggi riflettere più approfonditamente sullo zelo evangelico così come lui stesso ne parla e lo descrive in alcune sue lettere.
In forza della sua stessa esperienza, Paolo non ignora il pericolo di uno zelo distorto, orientato in una direzione sbagliata; in questo pericolo era caduto lui stesso prima della caduta provvidenziale sulla via di Damasco. Non possiamo ignorare la sollecitudine con cui alcuni si dedicano a occupazioni sbagliate anche nella stessa comunità cristiana; si può millantare un falso slancio evangelico mentre si sta inseguendo in realtà la vanagloria o le proprie convinzioni o un po' l'amore di sé stesso. Per questo ci domandiamo: quali sono le caratteristiche dello zelo evangelico vero secondo Paolo? Mi sembra utile per questo il testo che abbiamo ascoltato in apertura, un elenco di "armi" che l'Apostolo indica per la battaglia spirituale. Fra queste c'è la *prontezza a propagare il Vangelo*, tradotta da alcuni come "zelo" – questa persona è uno zelante nel portare avanti queste idee, queste cose –, e indicata come una "calzatura". Perché? Come mai lo slancio per il Vangelo è collegato a ciò che si mette ai piedi? Questa metafora riprende un testo del profeta Isaia, che dice così: «Come sono belli sui monti / i piedi del messaggero che annuncia la pace, / del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, / che dice a Sion: "Regna il tuo Dio"».
Anche qui troviamo il riferimento ai piedi di un annunciatore di buone notizie. Perché? Perché chi va ad annunciare si deve muovere, deve camminare! Ma notiamo anche che Paolo, in quel testo, parla della calzatura come parte di un'armatura, secondo l'analogia dell'equipaggiamento di un soldato che va in battaglia: nei combattimenti era fondamentale avere stabilità di appoggio, per evitare le insidie del terreno, perché spesso l'avversario disseminava di trappole il campo di battaglia, e per avere la forza necessaria per correre e muoversi nella direzione giusta. Per questo, la calzatura è per correre ed evitare tutte queste cose dell'avversario.
Lo zelo evangelico è l'appoggio su cui si basa l'annuncio, e gli annunciatori sono un po' come i piedi del corpo di Cristo che è la Chiesa. Non c'è annuncio senza movimento, senza "uscita", senza iniziativa. Questo vuol dire che non c'è cristiano se non in cammino, non è un cristiano se il cristiano non esce da sé stesso per mettersi in cammino e portare un annuncio. Non c'è annuncio senza movimento, senza cammino. Il termine usato da Paolo, per indicare la calzatura di chi porta il Vangelo, è una parola greca che denota prontezza, preparazione, alacrità. È il contrario della trasandatezza, incompatibile con l'amore. Infatti altrove Paolo dice: «Non siate pigri nello zelo; siate invece ferventi nello spirito, servite il Signore». Un annunciatore è pronto a partire, e sa che il Signore passa in modo sorprendente; deve quindi essere libero da schemi e predisposto ad un'azione inaspettata e nuova: preparato per le sorprese. Chi annuncia il Vangelo non può essere fossilizzato in gabbie di plausibilità o nel "si è sempre fatto così", ma è pronto a seguire una sapienza che non è di questo mondo, come Paolo dice parlando di sé stesso: «La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio». Ecco, fratelli e sorelle: è importante avere questa prontezza alla novità del Vangelo, questo atteggiamento che è uno slancio, un prendere l'iniziativa, un andare per primo. È un non lasciarsi sfuggire le occasioni per promulgare l'annuncio del Vangelo di pace. *(Udienza 12 aprile 2023)*

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

DOMENICA 25 GIUGNO
XII^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Leoncin Pietro, Antonia, Bruna e Terren Sergio

ore 9.30: Centenaro Franco

ore 18.30: Andriolo Giacinto

LUNEDI' 26 GIUGNO

ore 18.00: Francescon Anna Maria - Fabris Mario, Compagno Pietro - Brusegan Giovanni, Zampieri Irma, Spano Cesare e Romilda - Vittorina

MARTEDI' 27 GIUGNO

ore 18.00: Terren Malvina, Elda - Scatto Giuseppina e Fulvio

MERCOLEDI' 28 GIUGNO
SANT' IRENEO

ore 18.00: Pizzati Gino (Ann)

GIOVEDI' 29 GIUGNO
SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI

ore 18.00: Lissandrin Luisa - Tonon Elvio, Elena, Edda

VENERDI' 30 GIUGNO

ore 18.00:

SABATO 1 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA

ore 18.30:

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30:

ore 18.30:

Ravviviamo la bellezza di quando, dopo averlo scoperto vico, lo abbiamo proclamato Signore della nostra vita. Torniamo in Galilea, ognuno torni alla propria Galilea, quella del primo incontro e risorgiamo a vita nuova. (Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**
Feriale: **S. Marco: SOSPESA**
s. Nicolò: 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**
CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

Appunti di don Gino

ROSSO E GIALLO

Due macchie di colore hanno riempito di gioia gli spazi attorno alla chiesa di s. Nicolò e di s. Marco. Dietro a queste due macchie di colore una cinquantina di animatori (colore rosso), più di cento ragazzi (colore giallo): è il Grest che ha reso gioiosi questi primi giorni di vacanza e ha riempito di allegria gli spazi delle nostre due parrocchie. Il Grest è un'opportunità per tante famiglie, ma è soprattutto un'esperienza di vita comunitaria, di allegria sana, di servizio bello, ma esigente per tanti dei nostri giovani. Si mettono così alla prova per capire cosa significhi donare tempo, cuore, esperienza ed esempio nei confronti dei più piccoli. Due settimane sono passate in fretta, le magliette rosse e gialle vanno a far parte di una collezione che speriamo si arricchisca col passare degli anni. Nel cuore rimane la gioia di giorni belli, di esperienze significative, di giochi che hanno coinvolto dalla mattina alla sera le ore di giornate di vacanza che hanno dato vita al Grest. Anche alcuni adulti, in sordina, hanno dato una collaborazione preziosa e hanno "buttato un occhi" perché tutto andasse per il meglio. I giovani più grandi si sono sentiti coinvolti in una responsabilità che li ha fatti crescere, quelli più giovani hanno avuto davanti un esempio dal quale imparare come gestire giochi e scenette, canti e danze, perché il Grest dà appuntamento per il prossimo anno, e bisogna trovarsi pronti.

ANIME MORTE

"Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo … abbiate paura di colui che ha il potere di uccidere l'anima". Sono parole severe che ascoltiamo proprio in questa domenica. Sono parola del Signore che ci conosce bene. Mi fanno pensare ad una esperienza che coinvolge i nostri ragazzi e i nostri giovani: quella della "compagnia". E' evidente che c'è un'età in cui la "compagnia" è l'esperienza più bella e più importante per diventare maturi, ma è anche la più delicata. Ci sono compagnie belle, serene e gioiose che trasmettono gioia e ci sono compagnie meno belle che invece danno l'idea di "anime morte".Ce lo dicono ogni giorno le notizie che apprendiamo dai giornali e dalla televisione. Sono forse esperienze estreme che però fanno riflettere e danno l'idea di "anime morte". Compagnie dove la volgarità è il linguaggio normale, dove si insinua la prepotenza, dove è facile lasciarsi prendere nel laccio delle realtà meno belle che fanno capo agli istinti più volgari. Presi singolarmente tutti sono bravi ragazzi, ma quando si è in compagnia prevalgono altri atteggiamenti che portano a fare e a dire cose che da soli non si farebbero mai. Godo quando vedo delle belle compagnie, allegre e anche chiassose, ma dove avverti il rispetto, la delicatezza del linguaggio, gli atteggiamenti di rispetto reciproco, e mi fa male quando avverto il contrario. Una "compagnia sana" è una grazia, un dono prezioso che va custodito e va coltivato da ciascuno.

VACANZE

Non è tanto il calendario a segnare l'inizio delle vacanze quanto piuttosto la sparizione improvvisa dei bambini e dei ragazzi, con le loro relative famiglie, dalla partecipazione all'Eucaristia della Domenica. E' un dato di fatto: la domenica è il giorno della vacanza al mare o in montagna. Non è più il "giorno del Signore", se non per gli anziani e qualche devoto serio. Oggi il tempo è regolato da esigenze e da impegni diversi dal passato. Ne prendiamo atto, ma ci permettiamo di dare a tutti una piccola raccomandazione: nei giorni delle vacanze non manchi un piccolo momento di preghiera. Può essere collocato al mattino o alla sera per ringraziare il Signore del dono della vita e della bellezza del creato. Può essere collocato anche nel momento del pranzo e della cena per ritrovare la bellezza della famiglia e di tutto ciò che riceviamo da un amore grande che non domanda niente in contraccambio. Confesso che mi fa una certa tristezza quando dall'orizzonte del cuore viene eliminato ogni riferimento a quel Dio che è l'autore della vita, che ci ama di un amore grande e ci accompagna in tutti i passi delle nostre giornate.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 25 GIUGNO
XII^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo

LUNEDI' 26 GIUGNO
ore 7.00: Alessandro

MARTEDI' 27 GIUGNO
ore 7.00: Alessandro

MERCOLEDI' 28 GIUGNO
ore 7.00: Alessandro

GIOVEDI' 29 GIUGNO
ore 7.00: Alessandro

VENERDI' 30 GIUGNO
ore 7.00: Sr. M. Vittoria Tottone

SABATO 1 LUGLIO
0re 7.00: Anime

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Gianandrea e Alessandro Scatto - Enrico e Clementina

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 25 GIUGNO
XII^ TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Giorgio, Donà Teresa, Mason Giuseppe, Vian Leonzio - Angela e Mario - Pierina

LUNEDI' 26 GIUGNO
ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 27 GIUGNO
ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 28 GIUGNO
ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 29 GIUGNO
ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 30 GIUGNO
Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 1 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA
ore 17.00: Aristide, Angelina, Aldo, Gioele Per gli ammalati

DOMENICA 2 LUGLIO
XIII^ TEMPO ORDINARIO
ore 10.45: don Franco